



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Università della VALLE D'AOSTA



Relazione del NdV

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

Nessun dato inserito.

1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

Nessun dato inserito.

1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Nessun dato inserito.

1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Nessun dato inserito.

1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Nessun dato inserito.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1.b.1 Composizione e attività delle CP.

Nessun dato inserito.

1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

Nessun dato inserito.

1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Nessun dato inserito.

1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

Nessun dato inserito.

c) Nucleo di Valutazione

1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

Nessun dato inserito.

1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

Nessun dato inserito.

1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

Nessun dato inserito.

1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

Nessun dato inserito.

1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Nessun dato inserito.

d) Ulteriori osservazioni

1.d.1

Nessun dato inserito.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

Nessun dato inserito.

2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Nessun dato inserito.

2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

Nessun dato inserito.

2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

Nessun dato inserito.

2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Nessun dato inserito.

2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Nessun dato inserito.

2.7 Ulteriori osservazioni

Nessun dato inserito.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Corso di Studi: "Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo" [id=1512920]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze e tecniche psicologiche" [id=1512922]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze della formazione primaria" [id=1512923]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" [id=1512921]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Economia e politiche del territorio e dell'impresa" [id=1510595]

Nessun dato inserito.

Corso di Studi: "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" [id=1509591]

Nessun dato inserito.

Nessun dato inserito.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

Valutare le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, acquisite in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 1 della legge n. 370/1999 e dell'articolo 39 dello Statuto di Ateneo.

4.2 Modalità di rilevazione:

- organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);

Nell'a.a. 2012/2013, l'acquisizione delle opinioni degli studenti è avvenuta in parte utilizzando ancora questionari cartacei e in parte somministrando altri questionari on-line.

I questionari prevedevano:

- domande a risposta chiusa, principalmente con scala di risposta ordinale a 4 modalità bilanciate, due positive e due negative, alle quali è stato associato un numero (da uno - giudizio decisamente negativo -, a quattro - giudizio decisamente positivo) per tutti i questionari, fatta eccezione per il questionario sulla mobilità internazionale, la cui scala di risposta è stata da 1 a 5. Ove ritenuto necessario, è stata aggiunta la modalità di risposta, non previsto;*
- domande a risposta chiusa con risposte di natura qualitativa;*
- spazi per le annotazioni in forma libera, per favorire la formulazione di osservazioni e suggerimenti sui diversi argomenti trattati.*

Nel dettaglio, sono state raccolte le opinioni in merito ai seguenti temi.

Rilevazione delle opinioni in merito ai singoli insegnamenti.

I questionari ancora in formato cartaceo sono stati somministrati in aula durante una delle ultime lezioni di ogni insegnamento, da parte di personale dell'Ateneo coordinato dall'Ufficio Statistica, Programmazione e Valutazione. Nel caso di insegnamenti suddivisi in moduli (intesi come parti di insegnamento affidate a docenti diversi), i questionari sono stati distribuiti per ogni docente titolare di modulo.

Il Nucleo di Valutazione precedente aveva stabilito di non sottoporre a rilevazione gli insegnamenti/moduli per i quali non fossero previste almeno 15 ore di lezione e in caso di numero di iscritti inferiore a 6 unità nonché di non considerare significativa la rilevazione relativa agli insegnamenti per i quali fossero state raccolte meno di 6 schede.

L'attuale Nucleo di Valutazione è stato costituito quando la rilevazione 2012/2013 era già conclusa e la rilevazione per l'a.a. 2013/2014 era già stata avviata. Avendo preso atto che a partire dall'a.a. 2013/2014 è il Presidio della Qualità (recentemente costituito) l'organo che provvede all'organizzazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, secondo le nuove disposizioni fornite dall'ANVUR, il nucleo ha ritenuto di condividere il criterio della non valutabilità per gli insegnamenti/moduli per i quali venissero raccolte meno di 6 schede.

Il questionario, invariato rispetto a quello dell'a.a. 2011/2012, contiene 22 quesiti volti ad verificare le abilità didattiche del docente, la disponibilità al confronto con gli studenti, la chiarezza sulle modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza e la reperibilità del materiale didattico di supporto ai corsi, l'utilità delle attività didattiche integrative, il giudizio sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia e sul carico didattico, l'interesse per i temi affrontati, la percentuale di lezioni seguite, la motivazione della frequenza nonché il livello di soddisfazione complessiva.

Rilevazione delle opinioni in merito alla generalità delle prestazioni didattiche, amministrative e di servizi.

La rilevazione è avvenuta, per la prima volta, con modalità on-line. La somministrazione è stata resa accessibile agli studenti attraverso l'interfaccia web Segreteria on-line prevista dal software Segreteria Studenti denominato ESSE3, ove gli stessi studenti possono recuperare tutti i dati relativi alla propria carriera universitaria.

Il questionario, sostanzialmente invariato nella formulazione dei quesiti rispetto all'a.a. 2011/2012, prevede la suddivisione in quattro sezioni:

- informazioni generali (2 quesiti riguardanti la qualifica dello studente ed il suo impegno in attività lavorative durante il periodo delle lezioni);*
- valutazione generale degli insegnamenti, articolata a sua volta nelle aree valutazione delle condizioni logistiche degli insegnamenti (9 quesiti per ottenere giudizi in merito all'accoglienza, all'adeguatezza e all'affollamento delle aule, alla concentrazione e alla sovrapposizione delle lezioni, alla distribuzione e al numero degli appelli d'esame, nonché al carico di lavoro complessivo) e valutazione della didattica (3 quesiti per accertare la qualità dell'offerta dei corsi impartiti);*
- valutazioni dei servizi amministrativi, in termini di efficienza (5 quesiti), qualità (6 quesiti) e rispondenza alle esigenze dell'utenza (1 quesito);*
- valutazione degli altri servizi: biblioteca (4 quesiti), aula informatica (5 quesiti), laboratorio del Centro Linguistico di Ateneo (5 quesiti), attività di orientamento per il percorso di studi (1 quesito);*
- osservazioni e suggerimenti.*

Rispetto al questionario utilizzato nell'a.a. 2011/2012, i quesiti relativi al corso di laurea e all'anno di corso di iscrizione dello studente sono stati eliminati.

La procedura on-line, infatti, pur garantendo l'anonimato del compilatore, permette il recupero automatico dei dati di iscrizione.

Anche l'elaborazione delle risposte e la produzione dei relativi rapporti statistici è stata gestita con un flusso di lavoro interamente digitale, prodotto interamente in house dall'Ufficio Statistica Programmazione e Valutazione dell'Ateneo.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi in merito all'esperienza di studio che stanno concludendo.

Per quanto concerne la rilevazione delle opinioni dei laureandi, tenendo conto dell'adesione dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, al momento della domanda di laurea, l'Ateneo, attraverso il questionario on-line messo a disposizione dal predetto consorzio, chiede ai propri laureandi di restituire non solo le valutazioni sul loro percorso di studio (che il Ministero dell'Università richiede obbligatoriamente agli atenei), ma anche una serie di informazioni curriculari personali. I dati, aggregati e in forma anonima, sono utilizzati dal Ministero per la valutazione degli atenei e da ALMALAUREA per realizzare le indagini sui laureati. Una parte della documentazione va poi a comporre il curriculum del singolo laureato, successivamente inserito nella banca dati ALMALAUREA se provvisto di consenso.

Periodicamente, l'Ufficio di Statistica dell'Università chiede ad ALMALAUREA la documentazione raccolta con i questionari laureandi, al fine di poter elaborare i dati autonomamente e trasmetterne gli esiti al Nucleo di Valutazione per il completamento della relazione annuale sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e sulle altre attività di valutazione.

Rilevazione delle opinioni degli studenti riguardo alle iniziative di mobilità internazionale a fini di studio

Analogamente ai precedenti anni, a partire dal 2005, per questa indagine, il Nucleo di Valutazione, nelle sue diverse composizioni, ha stabilito di utilizzare il questionario proposto dal programma comunitario ERASMUS, tralasciando le domande attinenti esclusivamente al programma stesso. La rilevazione è stata gestita in modalità cartacea per gli studenti aderenti al programma comunitario LLP-ERASMUS e in modalità on-line (con la stessa piattaforma utilizzata per i questionari concernenti le prestazioni didattiche, amministrative e di servizi) per gli altri studenti in mobilità.

L'attuale Nucleo, costituito a rilevazione già in itinere, ha confermato la volontà di valutare quanto deciso in precedenza.

Rilevazione delle opinioni degli studenti e degli enti con riferimento alle attività di stage individuali svolti nell'anno 2013.

Come già avviene dal 2006, in base alle decisioni assunte dai Nuclei precedenti, è stato rilevato anche il grado di soddisfazione sulle attività di stage individuali mediante questionari da compilare alla conclusione degli stessi, rivolti agli studenti per una autovalutazione e rivolti ai referenti degli enti ospitanti. L'attuale Nucleo, costituito a rilevazione già avviata, ha confermato la scelta di valutare quanto deciso in precedenza.

La somministrazione di tali questionari è affidata all'ufficio Orientamento e Placement che al termine di ogni attività di stage, tramite posta elettronica, invia allo studente e al referente aziendale la richiesta o l'eventuale sollecito di compilazione dei relativi questionari. I questionari utilizzati sono entrambi suddivisi in 5 sezioni.

Il questionario sottoposto allo studente si articola in:

- informazioni generali (7 quesiti riguardanti il corso di studio di appartenenza, l'anno di iscrizione, la qualifica dello studente, l'ente/azienda sede dello stage, il settore di attività dell'ente/azienda, il periodo di svolgimento e il monte crediti riconosciuti per l'attività di stage);*
- organizzazione dello stage (1 quesito riguardante informazioni relative ai canali utilizzati per l'individuazione dell'ente/azienda; 2 quesiti relativi alla soddisfazione in merito al numero di opportunità di stage offerte dall'ateneo, alla qualità delle informazioni ricevute per l'espletamento degli adempimenti burocratici connessi, 3 quesiti relativi all'adeguatezza del supporto ricevuto da parte del personale amministrativo, del tutor didattico e del tutor aziendale;*
- svolgimento dello stage (3 quesiti riguardanti rispettivamente l'interesse delle attività svolte durante lo stage, l'attinenza dell'attività svolta con il proprio percorso di studio e la valutazione dell'ambiente di lavoro);*
- valutazione dello stage (4 quesiti riguardanti rispettivamente l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze, l'utilità dell'attività svolta per un futuro inserimento professionale e la soddisfazione complessiva dell'esperienza compiuta);*
- osservazioni e suggerimenti.*

Il questionario richiesto al tutor aziendale si articola in:

- informazioni generali (5 quesiti riguardanti la sede dell'ente/azienda; il settore di attività, il nominativo del tutor aziendale, l'area o la funzione di svolgimento dello stage, il periodo di svolgimento);*
- organizzazione dello stage (1 quesito riguardante informazioni relative ai canali utilizzati per l'individuazione dello studente; 1 quesito relativo alla qualità delle informazioni ricevute per l'espletamento degli adempimenti burocratici connessi);*
- valutazione delle prestazioni dello studente (8 quesiti a risposta chiusa con scala da 1 a 5, dove 1=insufficiente e 5=ottimo, riguardanti la valutazione dei seguenti aspetti: puntualità, senso di responsabilità, relazioni con i colleghi e i superiori, capacità di lavorare in gruppo, disponibilità all'apprendimento; capacità di analisi e spirito critico, interesse e curiosità per le attività svolte, nonché in ultimo, valutazione delle capacità professionali dello studente);*

- valutazione dello stage (4 quesiti riguardanti rispettivamente l'utilità dell'attività svolta dallo studente per l'ente/azienda, l'opinione rispetto all'eventualità di assumere, in caso di necessità, lo studente che ha effettuato lo stage; la soddisfazione complessiva relativa all'esperienza e la disponibilità a collaborare nuovamente per un ulteriore stage;
- osservazioni e suggerimenti.

Rilevazione delle opinioni degli studenti in merito al complesso delle attività di tirocinio svolte nell'anno accademico 2012/2013.

Queste attività riguardano, essenzialmente, le prestazioni effettuate dagli studenti dei Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria e in Scienze dell'educazione presso strutture scolastiche o socio-educative ai fini della pratica professionale. Le attività sono previste dai rispettivi piani di studio. Il Nucleo di Valutazione in carica ha condiviso quanto fatto in precedenza, e cioè, come avviene a partire dall'anno accademico 2008/2009, di effettuare anche un'indagine per verificare, con maggior dettaglio, alcuni aspetti concernenti le attività di tirocinio ed indirizzare l'indagine ai soli studenti che effettuano tali attività nel periodo di riferimento della rilevazione.

Anche in questo caso, il questionario è stato somministrato con modalità on-line.

Il questionario si compone di 11 quesiti volti ad accertare la qualità delle informazioni ricevute per l'espletamento degli adempimenti burocratici connessi, la chiarezza sulle modalità di svolgimento delle attività, la distribuzione delle ore di tirocinio, il grado di impegno richiesto, l'adeguatezza del supporto ricevuto dagli enti, la qualità del servizio di assistenza individuale da parte del tutor didattico, la pertinenza delle conoscenze acquisite nel corso di studio, l'approfondimento delle nozioni teoriche apprese nel corso di studio, l'approfondimento degli aspetti metodologici del lavoro pratico, l'acquisizione di elementi validi in merito alle caratteristiche del lavoro e alle sue difficoltà e la valutazione complessiva dell'esperienza di tirocinio.

- Strumenti di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.

Documento allegati: Modelli di questionari utilizzati nell'a.a. 2012/2013

Documenti allegati:

- Allegato 1: "Modelli Questionari 2012_2013.pdf" (Questionari utilizzati nell'a.a. 2012-2013)

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

- grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e delle altre rilevazioni e rapporto questionari compilati/attesi.

Risultati complessivi delle rilevazioni sugli insegnamenti e valutazioni

Nell'a.a 2012/2013 sono stati erogati 136 insegnamenti previsti dai piani di studio dei corsi di laurea. Poiché alcuni di questi sono stati suddivisi in moduli (da intendersi come parti di insegnamento affidate a docenti differenti) sono stati erogati complessivamente 165 interventi di insegnamento.

Inoltre sono stati replicati in orario serale 66 insegnamenti, di cui 5 suddivisi in moduli. In totale, sono stati quindi erogati 231 interventi formativi (cfr. Allegato statistico - tabella 1 quest'ultima indica anche le c.d. chiavi di lettura, ovvero attività previste per gli studenti serali di Scienze della formazione primaria (SFP), consistenti in incontri, della durata massima di 6 ore, dedicati prevalentemente alla presentazione dell'insegnamento e del relativo materiale bibliografico).

Le tabelle 1 e 2 dell'Allegato statistico mostrano il grado di copertura della rilevazione, con riferimento al complesso degli insegnamenti attivati, sia al lordo, sia al netto delle "mutuazioni" (i cui esiti sono stati analizzati, separatamente, per ogni corso).

Avvalendosi del monitoraggio sulle modalità di erogazione della didattica, è stato possibile calcolare il grado di copertura della rilevazione rispetto sia al totale degli insegnamenti e degli insegnamenti/moduli previsti da piano di studi (cfr. rispettivamente quarta e settima colonna tabella 2) sia al totale degli insegnamenti/moduli attivati (cfr. ultima colonna tabella 2).

Rispetto al precedente anno accademico, si accerta un generale aumento del grado di copertura delle rilevazioni sugli insegnamenti attivati, sia con riferimento agli insegnamenti previsti da piano di studi (tasso di copertura: 95%, l'anno precedente 91%) sia con riferimento alla totalità degli insegnamenti/moduli attivati (tasso di copertura 90%, a fronte dell'87% del precedente anno).

Le tabelle 1 e 2 evidenziano altresì una diminuzione degli insegnamenti rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è dovuta a:

1. una diminuzione dell'offerta formativa da parte dell'Ateneo non essendo stato attivato, nell'a.a. 2010/2011, il Corso di laurea in Scienze dell'educazione (EDU) e, nell'a.a. 2011/2012, il Corso di laurea magistrale in Psicologia (PSI-M). Conseguentemente, nell'a.a. 2012/2013, per questi corsi erano attivi, rispettivamente, solo il 3° anno di corso e solo il 2° anno di corso;

2. osservanza delle disposizioni ministeriali che impongono, per i corsi riordinati ai sensi del D.M. 270/2004, un limite massimo al numero di esami che gli studenti devono sostenere e una sempre minore possibilità di parcellizzazione delle attività didattiche, grazie al numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) non inferiore a 5 o 6 per tutte le attività di base e caratterizzanti.

La tabella 3 dell'allegato statistico, indica per ogni corso di studio, il numero e la relativa motivazione degli insegnamenti/moduli che non sono stati oggetto di rilevazione o elaborazione degli esiti (motivazioni tra quelle precedentemente citate: ore inferiori a 15, numero iscritti inferiori a 6 e numero schede raccolte inferiori a 6). A livello complessivo di Ateneo, non sono state rilevate/elaborate 22 attività formative su 231 erogate. Confrontando il dato con le precedenti rilevazioni, si conferma il trend positivo in diminuzione della percentuale di non rilevati: a.a. 2010/2011=15,8%; a.a. 2011/2012=12,6%; a.a. 2012/2013= 9,5%.

Complessivamente, sono stati compilati 3137 questionari (cfr. tabella 4). Tale dato, sebbene minore a livello assoluto rispetto all'anno precedente, risulta tuttavia positivo rapportandolo al numero degli insegnamenti erogati. Il numero medio di schede raccolte per insegnamento aumenta a 15, ovvero di una unità superiore rispetto allo stesso valore registrato nella rilevazione 2011/2012.

Rispetto al totale delle schede compilate, il 75% riguarda insegnamenti erogati nell'ambito dei corsi di laurea di durata triennale (Scienze dell'economia e

della gestione aziendale - ECO; Scienze politiche e delle relazioni internazionali - SPO; Scienze e tecniche psicologiche - PSI; Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo - LIN; Scienze dell'educazione - EDU), il 19% riguarda insegnamenti erogati nell'ambito del corso di laurea in SFP (di cui si segnala, nel 2012/2013, la contemporanea presenza del I e II anno quinquennale ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 249/2010) e del III e IV anno ai sensi della previgente normativa) e il 6% riguarda insegnamenti erogati nell'ambito del corso di laurea magistrale in esaurimento in PSI-M (per il quale era attivo solo il secondo anno).

Con riferimento ai dati attesi, considerando che i questionari sono stati somministrati in aula in corrispondenza di una delle ultime lezioni di ogni insegnamento, si ritiene che il numero medio di studenti che ha aderito all'indagine debba essere confrontato con il numero degli studenti iscritti IN CORSO effettivamente in regola con le tasse al 31 luglio 2013, considerando tale dato più rappresentativo della reale partecipazione alla vita universitaria. Per il calcolo dei dati attesi, sono stati considerati:

- il numero totale delle schede raccolte per ogni anno di corso di studio;

- il numero degli insegnamenti/moduli attivati (senza conteggiare il numero degli insegnamenti replicati in orario serale in quanto considerati un sottoinsieme dei corsi diurni e in quanto gli iscritti sopra descritti non sono stati, a loro volta, distinti tra diurni e serali).

Guardando i dati raccolti emerge, a livello di Ateneo, una partecipazione alla rilevazione pressoché pari alla metà studenti iscritti. Per i corsi di studio si registrano valori del 45% per i Corsi di laurea in LIN e PSI-M, del 40% per quello di EDU e del 30% per quello di PSI. A livello di singoli anni di corso, emerge una criticità in corrispondenza degli ultimi anni di corso con valori che oscillano tra il 30% e 40%.

Relativamente ai questionari compilati, in corrispondenza del quesito relativo alla percentuale di lezioni seguite, l'82% degli studenti ha indicato di aver frequentato più del 75% delle ore previste (+1% rispetto all'anno precedente) e solamente il 3% ha dichiarato di aver frequentato meno della metà delle ore (percentuale invariata rispetto all'anno precedente). Il dato testimonia quindi un elevato livello di frequenza ai corsi per la quasi totalità degli studenti che hanno aderito alla rilevazione e consente di ritenere altamente affidabili le valutazioni effettuate.

Rilevazione e valutazione delle prestazioni didattiche, amministrative e di servizi.

La modalità di rilevazione on-line ha consentito di raggiungere un maggior numero di studenti: in totale 620. Di questi, 477 hanno terminato la compilazione nella scadenza stabilita.

Rispetto alla rilevazione del precedente anno accademico, il numero dei questionari raccolti è aumentato del 53% (n.310 questionari nel 2011/2012, a fronte dei 477 questionari in esame).

Con riferimento al totale degli iscritti (in corso e fuori corso) si è registrata una partecipazione all'indagine da parte del 42%, mentre limitando l'analisi ai soli studenti iscritti IN CORSO il grado di copertura sale al 50%, con un incremento di 11 punti percentuali rispetto all'a.a. 2011/2012 (cfr tabella 6).

Gli studenti che hanno compilato il questionario appartengono per il 77% a corsi di laurea triennale, per il 18% al corso di laurea quadriennale/quinquennale in SFP e per il 5% al corso di laurea magistrale in esaurimento di PSI-M (cfr. grafico 1).

Per quanto concerne la ripartizione di coloro che hanno risposto (cfr. grafico 2) si rileva che più di un terzo era iscritto al I anno di corso, mentre si attestano intorno al 20%, gli iscritti al II, al III e agli anni FC, ad eccezione del IV anno (attivo esclusivamente per SFP), che registra un 4%.

In merito alla posizione, risultano in maggioranza gli studenti che si sono dichiarati frequentanti a tempo pieno diurno (62%). In minoranza quelli che si sono dichiarati frequentanti a tempo pieno serale (20%) e non frequentanti (18%) - cfr. grafico 3.

Relativamente all'impegno in attività diverse dallo studio, durante il periodo delle lezioni, il 35% di coloro che hanno risposto afferma di lavorare con continuità a tempo pieno, il 13% con continuità ma a tempo parziale e il 23% solo in modo occasionale. Quasi un terzo (30%) ha dichiarato di non svolgere alcuna attività lavorativa (cfr. grafici 4 e 5). Va da sé che le percentuali di coloro che svolgono attività lavorative durante il percorso universitario potrebbe anche influire sulla percentuale degli abbandoni.

Rilevazione e valutazione dell'esperienza universitaria da parte dei laureandi

Nell'anno 2013 hanno concluso gli studi 227 studenti, di cui 172 studenti iscritti a corsi di laurea triennale (37 ECO, 38 PSI, 34 SPO, 45 LIN e 18 EDU), 28 studenti iscritti al corso di laurea quadriennale in SFP e 27 studenti iscritti al corso di laurea magistrale/specialistica in PSI-M.

Tutti hanno compilato il questionario proposto dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, nell'ambito dell'indagine Profilo Laureati contenente anche la valutazione dell'esperienza universitaria (predisposta sulla base del modello proposto dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario nel DOC 4/03).

Dall'analisi delle informazioni di carattere generale, emerge che il 74% ha frequentato regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti previsti e che il 67% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dall'abituale residenza per oltre il 75% del periodo di studio.

Solo il 24% dei laureati ha affermato di non aver svolto alcuna attività lavorativa durante il periodo di studi e il 33% di averla svolta solo in modo occasionale e saltuario. Il 43% invece ha dichiarato di aver svolto attività lavorative con continuità a tempo pieno (29%), o a tempo parziale (14%).

Rilevazione delle iniziative di mobilità internazionale a fini di studio

Nell'a.a 2012/2013, 51 studenti hanno partecipato ad iniziative di mobilità di studio individuale all'estero. Tra questi:

- 17 hanno beneficiato del contributo ERASMUS-STUDENT (di cui 7 di LIN, 7 di SPO, 2 di PSI e 1 di ECO);

- 34 hanno frequentato l'intero secondo anno di studio presso l'Université de Savoie (Francia) nell'ambito della convenzione interateneo del corso di Laurea in LIN.

Hanno aderito alla rilevazione 36 studenti (70% del totale di studenti in mobilità studio), di cui 26 di LIN, 7 di SPO, 2 di PSI e 1 di ECO.

Rilevazione delle attività di stage individuali.

Nell'anno 2013 sono stati effettuati 91 stage individuali (43 nel 2011 e 58 nel 2012). Cresce anche il tasso di adesione sia con riferimento ai questionari compilati da parte degli studenti (82 questionari; dall'86% al 90%), sia con riferimento ai questionari compilati da parte dei tutor aziendali (81 questionari; dall'84% all'89%).

In merito all'indagine riferita agli studenti, hanno risposto 42 studenti di LIN, 27 di ECO, 9 di EDU, 4 di PSI (di cui 1 post-laurea) e 2 di SPO con riferimento

a stage svolti presso organizzazioni operanti nel settore del commercio o del turismo (38), dei servizi privati (25), dei servizi pubblici (18) dell'agricoltura (1). Tra i canali attraverso i quali sono stati individuati gli enti presso cui svolgere l'attività, prevalgono i contatti personali (29 risposte; 35%) e le proposte da parte degli uffici amministrativi e dei docenti dell'Università (24 risposte; 29%). 23 studenti hanno, invece, individuato lo stage con altre modalità (tra cui spicca la ricerca tramite web) e 6 hanno indicato una richiesta da parte dell'ente.

Riguardo all'indagine rivolta ai referenti degli enti ospitanti, sono stati restituiti 81 questionari, riferiti a stage svolti presso organizzazioni operanti nel settore del commercio (32), dei servizi pubblici (18), dei servizi privati (27), dell'industria (2) e del turismo (2). In relazione ai canali attraverso i quali sono stati individuati gli studenti, prevalgono le auto candidature degli stessi (48 risposte) rispetto alle proposte da parte degli uffici amministrativi dell'Università (12 risposte) e dei docenti (2 risposte), 19 enti hanno indicato la risposta altro.

Rilevazione delle attività di tirocinio

Nell'a.a 2012/2013, le attività di tirocinio erano previste nel piano di studi per tutti gli studenti di SFP (ad esclusione degli iscritti al primo anno del nuovo ordinamento quinquennale) e per alcuni degli studenti iscritti al 3^a anno del corso ad esaurimento di EDU.

Hanno aderito alla rilevazione 38 studenti iscritti a SFP e 1 studente iscritto a EDU.

4.3.2. Il livello di soddisfazione degli studenti

Soddisfazione per i singoli insegnamenti

Il livello di soddisfazione degli studenti è rappresentato dal fatto che, a livello di Ateneo, tutti i quesiti hanno registrato una media superiore o uguale al valore 3 (corrispondente al giudizio qualitativo più SI che NO).

Tali valori medi sono stati calcolati, con riferimento ad ogni quesito, effettuando la media ponderata tra le risposte validamente espresse dagli studenti.

Nell'allegato statistico sono riportati i grafici che mostrano, per ogni quesito, i valori medi relativi a ciascun corso di studi e di totale Ateneo, affiancati opportunamente ai medesimi valori registrati nelle due precedenti rilevazioni (2010/2011- 2011/2012). I dati sono esposti in ordine decrescente al fine di favorire una comparazione degli esiti.

Partendo dall'analisi delle sole domande non filtrate, i valori maggiormente positivi, ovvero sopra il valore 3,5, si registrano in corrispondenza:

- della disponibilità del docente nel rispondere alle richieste di chiarimenti (giudizio medio = 3.71) cfr. grafico 5);
- del rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (giudizio medio = 3.62 cfr. grafico 6);
- della cura nella preparazione delle lezioni (giudizio medio = 3.55 cfr. grafico 7);

Mentre si registrano valori medi, superiori di qualche decimo di punto a valore 3, in corrispondenza dei quesiti concernenti:

- la capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro (giudizio medio = 3.45 cfr. grafico 8);
- l'adeguatezza del materiale didattico (giudizio medio = 3.41 cfr. grafico 9);
- la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (giudizio medio = 3.38 cfr. grafico 10);
- l'interesse per gli argomenti trattati (giudizio medio = 3.37 cfr. grafico 11);
- l'abilità del docente nello stimolare/motivare l'interesse per la materia (giudizio medio = 3.34 cfr. grafico 12);
- la proporzione del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (giudizio medio = 3.13 cfr. grafico 13).

Sempre a livello generale di Ateneo, l'unico quesito riguardo al quale si registra un valore medio delle risposte uguale a 3 concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti trattati (giudizio medio = 3,00 - cfr. grafico 14).

In ordine alle motivazioni alla base della frequenza ai corsi, il 12 % degli studenti dichiara di essere stato indotto a seguire gli insegnamenti dall'obbligo di frequenza, il 35% è abituato a frequentare tutti i corsi, il 20% giudica opportuno frequentare il corso in relazione alla complessità della materia ed il 30% dichiara interesse per la materia e giudica stimolanti le modalità di conduzione delle lezioni. Il 3% degli studenti non risponde al quesito (cfr. grafico 15). Le risposte variano a seconda dei corsi di studio (cfr. grafico 16), anche in considerazione del differente impegno richiesto dagli stessi agli studenti (al riguardo, si segnala l'obbligo di frequenza previsto per SFP).

La maggior parte degli studenti ha dichiarato di NON aver avuto la necessità di prendere contatto con il docente né negli orari di ricevimento né tramite posta elettronica (rispettivamente 94% e 87% dei partecipanti all'indagine). Il parere espresso da chi ha invece avvertito tale necessità è ampiamente positivo con riferimento ai successivi quesiti proposti (disponibilità del docente negli orari di ricevimento e l'adeguatezza di tali orari e la possibilità di comunicare tramite posta elettronica) con giudizi medi tra il 3.64 e il 3.69 (cfr. grafici 17, 18 e 19).

In ordine al quesito sulle attività didattiche integrative, il 55% degli studenti ha dichiarato che esse non erano previste. I pareri formulati dai rimanenti studenti determinano un giudizio medio pari a 3.39 (cfr. grafico 20).

Il 61% degli studenti che ha aderito alla rilevazione ha affermato di non aver avuto la necessità di reperire il materiale didattico di supporto ai corsi e il 2% non ha risposto al quesito. Il giudizio fornito da chi ha invece avvertito tale necessità, quindi il 37% sul totale dei rispondenti, registra, con riferimento alla reperibilità del materiale in Università, un valore medio pari a 3.41 e con riferimento alla reperibilità dello stesso, nel sito internet di Ateneo, un valore medio pari a 3.25 (cfr. grafici 21 e 22).

Gli esiti favorevoli della rilevazione sono confermati dall'analisi a livello di ateneo delle risposte fornite al quesito sulla soddisfazione complessiva in merito alle modalità di svolgimento degli insegnamenti, che registra un giudizio medio pari a 3.34, analogamente a quanto registrato nei sei anni accademici precedenti (cfr. grafico 23).

Valutazione in ordine alla generalità degli insegnamenti e dei servizi resi dall'Università

A livello di Ateneo, si registra una diffusa positiva soddisfazione con riferimento alla totalità dei quesiti posti agli studenti, registrando in maggioranza assoluta le ultime due modalità di risposta (gradi di giudizio più SI che NO o decisamente SI).

Al fine di favorire un'analisi comparativa, nelle rappresentazioni grafiche degli esiti dell'indagine sono altresì riproposti gli esiti, a livello di Ateneo, della rilevazione dei due precedenti anni accademici.

In merito agli aspetti di ordine logistico, tutti i quesiti registrano una variazione positiva, rispetto al 2011/2012, in particolare, il quesito relativo alla

distribuzione delle lezioni, registra un aumento della soddisfazione del 14%.

Di seguito, si riporta in ordine decrescente, l'incidenza positiva registrata nei diversi quesiti, con l'indicazione in parentesi, della variazione positiva rispetto all'a.a. 2011/2012 (cfr. grafici da 24 a 32):

- 93% (+ 5%) lezioni e seminari raramente affollati;
- 90% (+1%) adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (si vede, si sente, si trova posto);
- 89% (+3%) accoglienza delle aule e degli spazi comuni (sono luoghi in cui si lavora volentieri);
- 86% (+4%) adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative;
- 86% (+5%) rarità di sovrapposizioni di orari tali da rendere difficili la frequenza a tutte le lezioni;
- 82% (+8%) adeguatezza del numero degli appelli d'esame durante l'anno;
- 80% (+8%) accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti;
- 69% (+14%) equilibrio della distribuzione delle lezioni durante l'anno accademico;
- 60% (+8%) equilibrio della distribuzione degli appelli durante l'anno accademico.

Il livello di soddisfazione è altresì elevato in relazione alla percezione generale in merito alla qualità degli insegnamenti (cfr. grafici da 33 a 35). Incidenze di risposte positive pari a:

- 91% (+ 2%) - preparazione fornita dai corsi e dalle lezioni per il superamento degli esami di profitto;
- 80% (+6%) - rilevanza per la futura vita professionale degli argomenti affrontati nell'ambito delle lezioni, dei corsi e dei seminari;
- 71% (+4%) - frequente discussione di argomenti di ricerca attuali/recenti da parte dei docenti.

In merito al personale dei servizi amministrativi e, in particolare, della segreteria studenti, gli studenti esprimono pareri ampiamente positivi che si allineano all'andamento dell'a.a. 2010/2011 dopo la leggera flessione registrata nel 2011/2012. Tra questi, la soddisfazione in merito al livello di competenza del personale della segreteria studenti aumenta del 15% (cfr. grafici da 36 a 41).

Di seguito le incidenze positive rilevate:

- 95% (+5%) - soddisfazione del livello di cortesia del personale amministrativo;
- 95% (+5%) - soddisfazione del livello di disponibilità del personale amministrativo;
- 92% (+8%) - soddisfazione del livello di cortesia del personale della segreteria studenti;
- 92% (+7%) - soddisfazione del livello di disponibilità del personale della segreteria studenti;
- 91% (+5%) - soddisfazione della competenza del personale amministrativo;
- 89% (+15%) - soddisfazione della competenza del personale della segreteria studenti.

Anche per quanto riguarda gli altri quesiti relativi alla valutazione dei servizi amministrativi e di segreteria si registrano aumenti delle soddisfazioni rispetto al 2011/2012 (cfr. grafici da 42 a 47). Di seguito l'incidenza positiva registrata nei diversi quesiti:

- 94% (+7%) rarità o assenza di lunghe code in segreteria studenti;
- 88% (+6%) tollerabilità del tempo impiegato per gli adempimenti amministrativi;
- 87% (+9%) scarsa necessità di recarsi spesso in segreteria studenti;
- 85% (+4%) possibilità di risolvere adempimenti burocratici via internet;
- 84% (+5%) significatività e numerosità adeguata delle informazioni reperibili sul sito internet di Ateneo;
- 69% (+9%) adeguatezza dell'orario di apertura della segreteria studenti con le proprie esigenze;

Anche per ciò che concerne gli orari di apertura dei servizi di biblioteca, aula informatica e centro linguistico di Ateneo (CLA), emerge un generale aumento dell'apprezzamento (cfr. grafici da 48 a 50). Di seguito le relative incidenze positive - e le variazioni in % rispetto al precedente anno:

- 95% (+3%) orari aula informatica;
- 75% (-) orari CLA;
- 73% (+15%) orari biblioteca.

Il 38% degli studenti afferma di essersi recato spesso in Biblioteca (-2 punti rispetto allo scorso a.a.). La percentuale maggiore di risposte positive si riscontra per i corsi di studio in EDU (66%), SFP (61%) e LIN (58%) mentre si attesta in prossimità del valor medio di ateneo per il corso in PSI (40%) e risulta più contenuta per PSI-M (24%), SPO (21%) e ECO (13%).

Quindi, limitando l'analisi esclusivamente a coloro che hanno dichiarato di essersi recati spesso in Biblioteca, l'87% (+5%) afferma di aver reperito i libri e le riviste accademiche necessari per i propri studi (cfr. grafico 51).

Tra coloro che hanno dichiarato di recarsi spesso nell'aula informatica (70%; -5%), la quasi totalità (98%; -1%) ha dichiarato di aver potuto disporre di una postazione e il 69% (-6%) ha giudicato adeguata la dotazione di attrezzature (cfr. grafici 52 e 53).

Solamente 76 studenti su 477 rispondenti (pari al 16%) hanno dichiarato di essersi recati spesso nel laboratorio del Centro Linguistico di Ateneo. A livello di corsi di studio, la percentuale si attesta su valori più alti rispetto la media di ateneo solo per LIN (29%), SFP (18%) e PSI (17%). Solo 2 studenti di EDU e 1 di PSI-M hanno dichiarato di essersi recati al CLA.

Limitando quindi l'analisi ai soli corsi che hanno registrato un valore maggiore o uguale alla media di Ateneo (per un totale di 53 studenti) prevalgono i giudizi positivi in riferimento sia alla disponibilità di postazioni (92%) sia all'adeguatezza delle attrezzature disponibili (83%). Il grafico 54 mostra l'incidenza percentuale di risposte positive di Ateneo, con riferimento alle risposte espresse da tutti gli studenti.

Valutazione dell'esperienza universitaria da parte dei laureandi

Nell'ambito dell'indagine Profilo Laureati sulla base della documentazione ricevuta da ALMALAUREA si segnala quanto segue:

- per quanto riguarda le infrastrutture, sono stati espressi in maggioranza giudizi favorevoli sull'adeguatezza delle aule (93% degli studenti; -4% rispetto all'anno 2012) e delle attrezzature (74%; +6%). Le opinioni positive prevalgono anche con riferimento alla fruizione dei servizi di biblioteca (70%; -4%) e alle postazioni informatiche (97%;+21%). Il 76% (+1%) degli studenti ha dichiarato che gli spazi dedicati allo studio individuale erano presenti, ma solo il 48% (+10%) li ha ritenuti numericamente adeguati;
- relativamente agli aspetti connessi allo studio ed agli esami, il materiale didattico è stato ritenuto dagli studenti sempre o quasi sempre adeguato dal 63%

(+1%) degli studenti ed adeguato per più di metà degli esami dal 33% (-1%). L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) è stata giudicata sempre o quasi sempre soddisfacente dal 44% (-13%) e soddisfacente per più di metà degli esami da un ulteriore 46% (+8%). Il 94% (-2%) degli studenti ha ritenuto complessivamente sostenibile il carico di studio connesso agli insegnamenti (42%; -4% - di risposte con modalità decisamente SI e 52%; +2% - con modalità più SI che NO) ;

- i risultati degli esami hanno sempre, o quasi sempre, rispecchiato l'effettiva preparazione per il 40% (-5%) degli studenti, mentre per un ulteriore 50% (invariato) ciò è avvenuto per più di metà degli esami. In merito all'adeguatezza della supervisione della prova finale, l'87% (-3%) dei rispondenti ha formulato giudizi positivi (51% con modalità di risposta decisamente SI e 36% con modalità più SI che NO) ;

- riguardo alle attività di supporto fornite dall'Università, 56 studenti su 227 hanno dichiarato di aver effettuato all'estero un periodo di studio, tra questi 43 hanno espresso parere favorevole (con modalità decisamente SI e con modalità più SI che NO), 3 studenti hanno espresso parere parzialmente negativo, 3 hanno espresso parere decisamente negativo e 7 invece non hanno risposto;

- tra gli studenti che hanno svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio (120 su 227, tra cui 47 presso un'azienda privata, 39 presso un ente o un'azienda pubblica, 12 presso l'Ateneo, 18 presso altre organizzazioni e 2 presso un ente di ricerca) 96 studenti (80%) hanno giudicato positivo il supporto fornito dall'Ateneo;

- tra gli studenti che hanno indicato di aver effettuato un passaggio di corso di studio (20 su 227), 17 hanno valutato positivamente i criteri per il relativo riconoscimento di crediti;

Il 95% (+4%) degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di studi seguito; tale dato è confermato dal fatto che il 77% (-5%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso; un ulteriore 7% (+2%) si iscriverebbe ad altro corso, ma sempre nell'ambito dell'Ateneo;

- in merito alle prospettive immediate, il 30% degli studenti ha indicato l'intenzione di proseguire gli studi; il 27% di voler mettersi alla ricerca di un'occasione di lavoro, il 20% di voler continuare il lavoro intrapreso durante il corso di studio e, infine, il 3% di voler accettare un'offerta di lavoro ricevuta. Il restante 8% ha indicato la modalità di risposta altro (6%) oppure non ha risposto (2%);

- in relazione alla copertura dei costi sostenuti per il mantenimento agli studi, i laureandi che hanno fruito di borsa di studio (48%), si sono dimostrati in prevalenza soddisfatti sia riguardo ai tempi di erogazione sia riguardo agli importi ricevuti (rispettivamente 86% e 91% di incidenza di risposte positive).

Valutazione delle iniziative di mobilità internazionale

Nell'ambito degli aspetti maggiormente rilevanti, si segnala quanto segue.

- la qualità accademica è stata valutata positivamente dalla maggior parte degli studenti. Più della metà di questi, infatti, si è espressa sui gradi di giudizio da 4 e 5 su una scala di valori da 1 a 5 dove 1=scarso e 5=eccellente). Di seguito i valori medi (media ponderata delle risposte espresse):

3,7 : valutazione qualitativa dei docenti dell'istituto ospitante;

3,5 : valutazione qualitativa dei corsi seguiti all'estero e del materiale ricevuto.

- una maggiore soddisfazione in merito alle informazioni generali relative al programma di studio, nonché ai servizi di supporto ricevuto durante il periodo di studio all'estero, infatti le informazioni ottenute, in parte dall'Istituto di appartenenza (39%), in parte dall'istituto ospitante (25%), in parte da internet (20%) e in parte da altri studenti, sono state ritenute utili o molto utili dal 57% degli studenti (su una scala da 1 a 5) facendo registrare un valore medio pari a 3,6 (+ 0,1 punto). Mentre il supporto ricevuto durante il periodo di studi e il livello di integrazione hanno fatto registrare i valori medi seguenti (sempre sulla scala da 1 a 5):

3,5 (+0,1): adeguatezza del supporto ricevuto dall'istituto di appartenenza;

3,4 (+0,2): adeguatezza del supporto ricevuto dall'istituto ospitante;

3,2 (+0,5): livello di integrazione con gli studenti locali.

L'accesso alle biblioteche e ai materiali di studio, nonché l'accesso ai personal computer e alla posta elettronica nell'Istituto ospitante risultano abbondantemente positivi, facendo registrare valori medi (sempre calcolati sulla scala di valori da 1 a 5) rispettivamente di:

4,2 (invariato) accesso alle biblioteche e ai materiali di studio;

4,3 (-0,1) accesso personal computer e alla posta elettronica;

Per ciò che concerne la preparazione linguistica rispetto alla precedente rilevazione, si registra una lieve flessione del livello di competenza della lingua sia prima che dopo il soggiorno, i valori medi registrati (su una scala da 1=nessuna conoscenza a 5=ottima), infatti, risultano essere:

2,9 (-0,4) prima del soggiorno all'estero;

4,2 (-0,3) dopo il soggiorno all'estero.

Nel complesso, l'esperienza personale del periodo di studio all'estero è stata valutata più che positiva dalla maggior parte degli studenti (facendo registrare sulle risposte da 4 a 5 incidenze percentuali intorno al 90%). Nel dettaglio, i valori medi registrati (sempre su una scala da 1 a 5) risultano essere:

4,5 (-0,3) indipendenza;

4,4 (-0,1) consapevolezza di sé;

4,3 (-0,1) capacità interculturali;

4,2 (-0,2) giudizio generale del risultato personale;

4,2 (+0,0) capacità linguistiche;

4,2 (-0,2) fiducia in sé.

La valutazione complessiva del risultato accademico del periodo di studio all'estero determina un valore medio pari a 3,8 invariato rispetto all'anno precedente.

Relativamente ai giudizi sull'utilità del periodo di studi per la futura carriera lavorativa, nonché per quanto concerne la valutazione complessiva del periodo di studi all'estero, su scala di valori da 1=per nulla e 5=moltissimo, i valori medi complessivi si attestano entrambi al valore medio 4.1: valori pressoché invariati rispetto alla rilevazione precedente.

Valutazione delle attività di stage individuali

Nell'ambito dell'indagine rivolta agli studenti sulle attività di stage individuale, oltre all'aumento del numero degli stage e a quello del tasso di adesione, come precedentemente indicato (v. punto 4.3.1) si registra anche una più elevata soddisfazione relativamente all'organizzazione dello stage. Per quanto concerne le ultime due modalità di risposta (gradi di giudizio più positivo che negativo o decisamente positivo), l'incidenza di risposte positive in merito al numero di opportunità di stage sale all'83%, con un aumento di 20 punti percentuali rispetto a quello della precedente rilevazione (63%). Il 90% esprime giudizi favorevoli in merito alla qualità delle informazioni ricevute per l'espletamento degli adempimenti burocratici occorrenti per lo svolgimento dello stage (+14 punti%).

Anche il supporto ricevuto per l'organizzazione e lo svolgimento dello stage si conferma di massima con dati ampiamente positivi.

Di seguito si riportano, in ordine decrescente le incidenze positive registrate nei diversi quesiti e la relativa variazione.

99% (-1%): acquisizione di maggiori conoscenze (sapere);

95% (-3%): attinenza dello stage al percorso di studi;

95% (-1%): ambiente di lavoro di svolgimento dello stage;

94% (-6%): interesse riguardo alle attività svolte;

92% (-8%): acquisizione di maggiori competenze (saper fare);

92% (-6%): esperienza utile per il futuro inserimento professionale.

Infine il 94% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza compiuta (-6% rispetto alla precedente rilevazione).

Per quanto riguarda le annotazioni in forma libera, 58 annotazioni evidenziano aspetti positivi e 34 riguardano aspetti parzialmente negativi.

Anche le aziende ospitanti dichiarano una diffusa soddisfazione, registrando per ogni quesito incidenze di risposte positive sempre maggiori o uguali al 90%. La qualità delle informazioni fornite dall'Università sugli adempimenti burocratici necessari è stata apprezzata dal 90% (+8%) dei rispondenti. Per quanto concerne la valutazione delle prestazioni dello studente, l'incidenza percentuale di risposte con modalità buono o ottimo si attesta, in ordine decrescente, come segue:

al 96% (invariato) per la puntualità e il rispetto dei tempi;

al 94% (-2%) per la disponibilità e l'apprendimento;

al 93% (+1%) per la capacità di analisi e spirito critico;

al 93% (-3%) per la capacità di lavorare in gruppo e per l'interesse e la curiosità dimostrata per le attività svolte;

al 93% (-5%) per l'operosità ed il senso di responsabilità;

al 92% (-4%) per le relazioni con i colleghi e i superiori;

al 90% (-4%) per le capacità professionali dello studente.

Giudizi ampiamente positivi si riscontrano anche in corrispondenza dei quesiti relativi alla soddisfazione complessiva dell'esperienza di stage, infatti:

il 96% (-2%) ritiene utile per l'azienda l'attività svolta dallo studente;

il 95% (-1%) si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza di stage che ha contribuito a realizzare e sarebbe disponibile a collaborare nuovamente per l'organizzazione di ulteriori periodi di ospitalità.

La soddisfazione dei referenti delle aziende è infine confermata anche dal quesito concernente l'opinione favorevole rispetto all'eventualità di assumere lo studente che ha effettuato lo stage in caso di necessità (88%, -8%).

La leggera flessione di pochi punti percentuali per alcuni quesiti, tra la rilevazione in esame e quella precedente, non è considerata per ora un indice di criticità. Bisogna infatti riconoscere che una leggera flessione può essere fisiologica a fronte di un aumento esponenziale del numero delle attività di stage organizzate (da 58 a 91: +56%) e proporzionalmente anche del numero di adesioni all'indagine da parte degli studenti (da 50 ad 82 questionari compilati; +64%) e da parte delle strutture ospitanti (da 49 a 81: +65%).

Valutazione delle attività di tirocinio

Per una maggiore confrontabilità dei dati rispetto alla precedente rilevazione, di quest'ultima sono stati presi in considerazione solo i risultati registrati per il corso di laurea in Scienze della formazione (SFP), essendo pervenuto per la rilevazione in esame solo un questionario di Scienze dell'educazione, non considerato, quindi, ai fini della valutazione.

Rispetto al precedente anno accademico, continuano a registrarsi opinioni molto positive (somma delle incidenze percentuali dei gradi di giudizio corrispondenti alle modalità di risposta più SI che no e "Decisamente SI") per la maggior parte dei quesiti (solo per un quesito si registra una soddisfazione al di sotto della metà dei rispondenti e precisamente pari al 37%).

La quasi totalità dei rispondenti (97%; +11%) ha ritenuto adeguato il supporto ricevuto da parte dei referenti degli enti presso i quali si sono svolte le attività di tirocinio.

L'89% dei rispondenti ha dichiarato che le attività di tirocinio hanno permesso di approfondire gli aspetti metodologici del lavoro pratico (+3%) e che le stesse hanno fornito validi elementi in merito alle caratteristiche del lavoro e delle sue eventuali difficoltà (-3%).

Il 79% (+3%) giudica positivo il livello di qualità del servizio di assistenza individuale per i tirocini da parte del tutor didattico/supervisore del tirocinio. Valori più contenuti di livelli di soddisfazione si registrano in merito ai seguenti argomenti (tra parentesi le variazioni percentuali rispetto alla rilevazione precedente):

68% (-13%) precisione e dettaglio delle informazioni in ordine agli adempimenti occorrenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio;

68% (+15%) pertinenza e funzionalità delle conoscenze acquisite all'Università per la buona riuscita dei compiti assegnati;

63% (-10%) chiarezza, fin dall'inizio, delle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio;

61% (-4%) possibilità di approfondimento delle nozioni teoriche acquisite durante il corso di studi.

Il 50% (-4%) dichiara equilibrata la distribuzione delle ore di tirocinio durante l'anno e il 63% ha ritenuto che il grado di impegno richiesto dalle attività di tirocinio ha reso difficoltosa la frequenza alle lezioni e alle altre attività formative.

Nonostante un livello inferiore di soddisfazione per gli due ultimi argomenti, alla domanda relativa alla valutazione complessiva dell'esperienza di tirocinio, il 97% si dichiara soddisfatto (risposte 55% più SI che no e 42% "Decisamente SI").

4.3.3. Analisi degli aspetti critici

Valutazione singoli insegnamenti

Per tutti i quesiti, la media dei giudizi è uguale o superiore al valore 3. Non si registrano, quindi, valutazioni negative.

Come di consueto, sono state altresì analizzate, in via riservata, le risposte degli studenti ai questionari relativi ad ogni docente. In particolare, sono stati calcolati e confrontati i valori medi delle risposte alla domanda n. 13 del questionario per tutti gli insegnamenti/moduli sottoposti ad indagine, al fine di evidenziare i casi di valutazioni non positive, intendendo come tali quelle che hanno fatto registrare un valore medio inferiore o uguale a 2.4.

Sono emersi complessivamente 12 casi di valutazioni in media non positive, che rappresentano una quota del 5% sul totale dei 231 insegnamenti/moduli considerati in sede di analisi dei risultati (percentuale in diminuzione del 2% rispetto all'anno precedente).

Nei dettagli, si tratta di 4 insegnamenti/moduli di SFP (su un totale di 51 rilevati), 3 di LIN (tot. 22), 2 di ECO (tot. 51), 2 di SPO (tot.38) e 1 di PSI (tot.30).

Sul punto il Nucleo si riserva di approfondire il dato negativo riscontrato con gli organi di Ateneo, con specifico riferimento alle azioni eventualmente intraprese a seguito dell'analisi delle valutazioni stesse.

In merito al grado di copertura dell'indagine si evidenziano tassi di adesione forse un po' troppo contenuti da parte degli studenti di PSI e generalmente da parte di tutti gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso (tassi di adesione dal 30% al 40%). Il dato verrà tenuto in osservazione per il 2013/2014 dove, tuttavia, si presume un possibile aumento, dovuto alla modalità di somministrazione on-line.

Valutazione sulla generalità degli insegnamenti e dei servizi resi dall'Università

Complessivamente, dai quesiti relativi ai servizi amministrativi, emergono giudizi positivi. Solo con riferimento alle condizioni logistiche, si segnalano alcuni giudizi discordanti; infatti, in merito alla distribuzione delle lezioni, gli studenti di SFP esprimono in maggioranza risposte negative (59%; lo scorso anno il 62%). Mentre in merito alla distribuzione degli appelli d'esame si registra il 52% di giudizi negativi in corrispondenza dei corsi ad esaurimento EDU (52%), PSI-M (52%) e quarto anno di SFP (58%): va tuttavia ribadito, per quest'ultimo quesito, che si tratta di corsi ad esaurimento e che, pertanto, non inficiano la complessità delle valutazioni positive.

Tra le restanti tipologie di rilevazione (laureandi, mobilità internazionale, stage e tirocini) non si riscontrano particolari criticità. Tuttavia si deve evidenziare come il grado di impegno richiesto dalle attività di tirocinio influisca, negativamente, sulla frequenza alle lezioni e alle altre attività formative. Anche sul presente punto, il Nucleo si riserva di effettuare gli approfondimenti d'occorrenza.

Allegato statistico: tabelle e grafici della rilevazione delle opinioni degli studenti con riferimento ai singoli insegnamenti e alla generalità delle prestazioni didattiche, amministrative e di servizi resi dall'Ateneo.

Documenti allegati:

- Allegato 2: "Allegato statistico Tabelle e Grafici.pdf" (Allegato statistico.)
- Allegato 3: "Report statistici Esiti rilevazioni 2012-2013.pdf" (Report statistici Esiti rilevazioni 2012-2013)

4.4 Utilizzazione dei risultati:

Diffusione dei risultati.

La diffusione dei risultati è avvenuta mediante:

- distribuzione ai docenti, in via riservata, dell'esito relativo ai corsi da loro tenuti;
- consegna ai Direttori di Dipartimento di sintesi dei risultati, contenenti informazioni su tutti gli insegnamenti impartiti nell'ambito dei corsi afferenti ai Dipartimenti nonché dati aggregati relativi al complesso dell'Ateneo.

Inoltre tenendo conto della costituzione presso l'Ateneo del Presidio della Qualità, tutta la documentazione sopra indicata è stata inviata anche allo stesso Presidio.

In ottemperanza all'articolo 2 della Legge 370/99 è stata inoltre data pubblicità, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza, dei rapporti statistici riassuntivi per singolo CdS e per Ateneo riguardanti le opinioni relative alla didattica e alla generalità delle prestazioni didattiche, amministrative e dei servizi.

Sempre in osservanza del predetto articolo, anche la relazione completa del Nucleo di Valutazione viene pubblicata nel sito internet di Ateneo.

Azioni di intervento

In data 14 ottobre 2013 il Consiglio dell'Ateneo ha esaminato la relazione del Nucleo di Valutazione riguardante l'anno accademico 2011/2012.

In particolare, si è soffermato sull'analisi delle criticità evidenziate dal Nucleo. A conclusione del dibattito ha deliberato:

- "- di dare atto che le valutazioni espresse dagli studenti relativamente alle attività didattiche, amministrative e di servizi resi agli stessi raggiungono nel complesso risultati più che positivi;
- di esprimere soddisfazione per la costante cura dedicata da tutte le componenti dell'Ateneo al miglioramento della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni poste in essere;
- di invitare il Rettore e il Direttore Generale, per i rispettivi ambiti di competenza, a porre adeguato e costante monitoraggio in ordine agli aspetti di criticità segnalati dal Nucleo di Valutazione, peraltro di lieve entità rispetto all'insieme degli ambiti sottoposto a valutazione, comunicando tempestivamente al Consiglio dell'Università e al Nucleo di Valutazione gli interventi correttivi posti in essere."

Gli interventi posti in essere anche in conseguenza delle volontà espresse dal Consiglio hanno consentito significativi miglioramenti delle attività didattiche e di servizio che si svolgono nell'Ateneo.

Infatti, come risulta dalla presente relazione, emergono dall'analisi delle opinioni degli studenti miglioramenti riguardanti:

- una accresciuta risposta ai questionari riguardanti la generalità delle prestazioni didattiche, amministrative e di servizi resi dall'Ateneo: 53% anche per

effetto della loro somministrazione con metodologie on-line. Anche per i questionari somministrati in forma cartacea si accerta un maggior riscontro del 3%;

- una diminuzione delle criticità riscontrate in precedenza per quanto riguarda l'organizzazione delle ore di lezione e degli appelli d'esame (rispettivamente miglioramento del 14% e del 8% a livello di Ateneo); merita segnalare che il miglioramento per il corso di SFP, in merito agli appelli d'esame, è stato del 19%, passando quindi dal 38% di opinioni positive al 57%;
- un miglioramento dell'adeguatezza dell'orario di apertura della segreteria studenti: +9% complessivo, peraltro del 17% per SFP (dal 36% al 53%).
- una maggiore accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti: +8%.

In ogni caso il riscontro ai questionari somministrati conferma, complessivamente, elevati gradi di soddisfazione per attività didattiche e servizi resi dall'Ateneo.

- utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.
Non applicata.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Modalità di rilevazione

Punti di forza: la somministrazione e la raccolta dei questionari on-line (attivata per l'a.a. 2012/2013 per la generalità della didattica e dei servizi resi dall'Ateneo, sui tirocini e sulla mobilità internazionale e, attivata per l'a.a. 2013/2014, anche per i singoli insegnamenti) consente il miglioramento complessivo della rilevazione (inteso come grado di copertura dell'indagine e facilità nella compilazione del questionario a parte dello studente).

Punti di debolezza: la rilevazione on-line fa sorgere alcune problematiche legate al software gestionale. La configurazione complessa e in continua evoluzione di quest'ultimo esige un costante monitoraggio e aggiornamento non sempre adeguatamente supportato da una manualistica chiara ed esaustiva. Questo aspetto, unito all'esiguo numero di dipendenti impegnati nel settore, causa talvolta rallentamenti nell'elaborazione dei dati.

Risultati della rilevazione

Punti di forza: messa a disposizione di un quadro esaustivo di tutte le attività dell'Ateneo sia con riferimento alle attività didattiche sia a quelle di supporto. Il quadro consente di operare interventi di correzione in caso di accertamento di criticità consentendo, quindi, il costante perseguimento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Punti di debolezza: ridondanza dell'articolazione dei questionari che perseguono, talora, aspetti di scarsa significatività e mera burocrazia, laddove l'impostazione delle rilevazioni dovrebbe essere principalmente volta a consentire la puntuale definizione del rapporto sostanziale tra costi sostenuti e benefici attesi.

Utilizzazione dei risultati

Punti di forza: stimolo per il miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi di supporto.

Punti di debolezza: da verificare nell'ambito della relazione per l'a.a. 2013/2014.

4.6 Ulteriori osservazioni

/

Indicazioni raccomandazioni

Nessun dato inserito.